

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA**

**DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO**

**Servizio Tecnico Patrimoniale**

**Viale Elvezia ,2 -20900 Monza**

Tel. 039 23841 fax. 039 2384270

e mail:segreteria.uotp@ats-brianza.it

tecnico@pec.aslmb.it

**Corso C. Alberto, 120 - 23900 Lecco**

Tel. 0341 482224 Fax. 0341 482510

email tepa@asl.lecco.it

provveditorato.tecnico@pec.asl.lecco.it

**LINEE GUIDA PER LA  
VALUTAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI 2016**

**del CDR**

**Servizio Tecnico Patrimoniale**

**Monza e Lecco**

**A cura di:**

**Arch. Sferrazza Papa Leonardo (polo territoriale di Monza)**

**Arch. Andrea Bussolino (polo territoriale di Lecco)**

<b>N. revisione</b>	<b>Data edizione</b>	<b>Descrizione modifiche</b>	<b>Nominativo redattore</b>	<b>Approvazione direttore Competente</b>
1	30.03.2016	Prima Redazione linee guida	Arch. Sferrazza Arch Bussolino	Dott. Paolo Giuseppe Cogliati
2	05.04.2016	Seconda Redazione	Arch. Sferrazza Arch Bussolino	Dott. Paolo Giuseppe Cogliati

La redazione delle presenti linee guida costituisce il fondamento per la creazione dell'indispensabile correlazione tra programmazione ed esecuzione delle opere ed è finalizzata prioritariamente alla predisposizione del Programma Triennale di cui all'art 128 D.lgs 163/06 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 24.10.2014.

La valutazione degli investimenti prende avvio dall'analisi dei fabbisogni esistenti e degli obiettivi aziendali, al fine di individuare gli interventi da eseguire nel periodo considerato, ordinati per priorità.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Agenzia di Tutela della Salute rileva i bisogni esistenti, anche sulla base di segnalazioni precedentemente pervenute alla sua attenzione. Lo stesso dirigente si fa inoltre carico di raccogliere dalla Direzione Aziendale le indicazioni relative agli obiettivi dell'Ente, nonché di valutare la necessità di applicare eventuali nuove disposizioni normative che impongano l'esecuzione di interventi di adeguamento ad immobili o impianti.

Una volta identificati i fabbisogni e preso atto degli obiettivi aziendali si rende necessario eseguire lo studio di fattibilità di ciascuno degli interventi essenziali al soddisfacimento di quanto individuato.

Come previsto dalla normativa in materia di lavori pubblici, per le opere di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi corredata dalla stima sommaria dei costi.

Se possibile la stima dei costi, parte dello studio di fattibilità di cui sopra, dovrà tenere conto del costo di opere per progetti analoghi già realizzati.

Si procederà quindi alla valutazione di ogni intervento sulla base del rapporto costi/benefici che, contestualmente alla verifica delle disponibilità economiche prevista negli strumenti di programmazione (bilancio preventivo, eventuali finanziamenti regionali), consentirà di effettuare una prima selezione dei lavori a favore di quelli ritenuti meritevoli d'esecuzione.

Una volta raccolte ed elaborate tutte le informazioni relative agli interventi da eseguire e alle risorse finanziarie disponibili, il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Patrimoniale, incaricato della programmazione, provvederà a stilare un ordine di priorità di quanto individuato.

Gli interventi così selezionati, elencati per priorità, verranno inseriti nelle schede del Programma Triennale per l'approvazione finale da parte della Direzione Aziendale tramite provvedimento deliberativo.

La valutazione dei lavori di singolo importo inferiore a € 100.000,00, che non devono essere inseriti nel Programma Triennale e per le quali non si applicano le disposizioni in tema di programmazione, viene comunque effettuata nel rispetto delle presenti linee guida.

Tutte le stime sono redatte adottando i prezzi unitari riportati nei listini della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano relativi al trimestre in corso di valutazione, prezziario DEI Tipografia del Genio Civile con relativi aggiornamenti e/o altri strumenti utili alla stima dei lavori.

Il riferimento al Listino CCIAA di Milano, al prezziario DEI ed eventuali altri strumenti di valutazione è coerente con le indicazioni previste nell'art. 89, comma 2, del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss. mm. ii. Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.